

Focus Team Healthcare e Life sciences

N.3 Luglio - 2019

Focus Team Healthcare e Life sciences



Focus Team leader

Vincenzo Salvatore
Vincenzo.Salvatore@belex.com

Tel.: 02 771131

Autore

Alessandro Rosi



Alessandro.Rosi@belex.com

Tel.: 02 771131

A carico di chi sono le cd. prestazioni alberghiere rese dalle strutture sanitarie-assistenziali ai pazienti in regime di lungodegenza? Sistema sanitario o paziente?

1. Il crescente aumento dei pazienti che rifiutano il pagamento

E' recente e in costante aumento la tendenza degli ospiti di strutture socio-sanitarie in regime di lungodegenza (tra i quali, i malati di Alzheimer, di morbo di Parkinson, etc.) a sospendere i pagamenti dovuti per le cd. prestazioni alberghiere, vale a dire le prestazioni diverse da quelle prettamente sanitarie, e intentare iniziative giudiziarie volte a fare accertare la loro debenza a carico del Sistema Sanitario Nazionale.

Questo *trend* è supportato da associazioni di categoria e operatori del diritto e non è irragionevole ipotizzare delle imminenti *class actions*.

Ad alimentare questa recente tendenza vi sono anche alcune pronunce del giudice civile che, sulla base di una interpretazione delle disposizioni in materia, imputano al Sistema Sanitario Nazionale l'integrale remunerazione delle prestazioni rese in favore di pazienti in regime di lungodegenza. Tale filone giurisprudenziale valorizza la stretta interrelazione fra componente sanitaria e componente socioassistenziale delle prestazioni rese in favore di detti pazienti, tale da non rendere agevolmente distinguibili le due componenti, e considera in ogni caso prevalente la prima, con conseguente doveroso intervento del Sistema Sanitario Nazionale.

2. La contrapposizione del Sistema Sanitario e il danno per i gestori delle strutture operanti nel settore dell'assistenza socio-sanitaria.

Alla sopra illustrata tendenza si oppone, per contro, il Sistema Sanitario Nazionale, che è generalmente riluttante a sostenere il pagamento delle spese in questione, anche per le ben note ragioni di contenimento della spesa sanitaria.

Tale *impasse* si traduce, nei fatti, in un notevole nocumento per i gestori delle strutture del settore dell'assistenza sociosanitaria, che possono trovarsi a erogare prestazioni alquanto onerose non remunerate da alcuno e ad affrontare numerosi e non brevi contenziosi.

Il crescente aumento di conflittualità in materia aggrava il fenomeno, che rischia di pregiudicare seriamente anche gli operatori economicamente più solidi.

3. Un'interpretazione delle norme "sostenibile"

Sebbene non possa negarsi la difficoltà di un contenzioso in cui viene in rilievo uno dei primari diritti dell'individuo tutelati dalla Costituzione (il diritto alla salute), un esame approfondito delle disposizioni normative può indurre a un'interpretazione diversa da quella sin qui illustrata.

Sussistono infatti numerosi e seri argomenti per sostenere che la tesi che vuole (anche) le prestazioni alberghiere a carico del Sistema Sanitario Nazionale sia fondata su di una errata ricostruzione del quadro normativo, sia nazionale e sia regionale, per come esso è evoluto, nonché su di una lettura delle disposizioni normative di settore superata dall'evoluzione del contesto storico-sociale, ove si è venuta affermando l'esigenza del temperamento tra il diritto alla salute e la tenuta dei conti pubblici (teoria dei cd. "diritti finanziariamente condizionati").

4. La nostra *expertise*

Lo Studio ha maturato un significativo *know-how* e un'esperienza qualificata nel settore dell'attività sanitaria e socio-assistenziale, anche con particolare riferimento allo specifico tema oggetto della presente *newsletter*.

Già da tempo lo Studio offre assistenza legale sia in ambito stragiudiziale (ivi inclusa la fornitura di pareri ad associazioni di categoria) e sia a livello giudiziale, ove sta supportando primari operatori del settore in questo genere di controversie.

La profonda conoscenza degli esatti termini della fattispecie e di tutte le implicazioni che derivano dagli interessi coinvolti, nell'ambito di una normativa alquanto stratificata e non coordinata e di una giurisprudenza non uniforme, si rivela essenziale per affrontare e gestire adeguatamente le controversie in materia.

Contatti del Focus Team Healthcare e Life sciences:



Vincenzo Salvatore

Of Counsel - Regulatory

+39 02 771131

Vincenzo.Salvatore@belex.com

Giovanni Guglielmetti

Partner - Intellectual Property

+39 02 771131

Giovanni.Guglielmetti@belex.com

Cristina Mezzabarba

Partner - Administrative

+39 02 771131

Cristina.Mezzabarba@belex.com

Antonella Negri

Partner - Employment

+39 02 771131

Antonella.Negri@belex.com

Giulio Ponzanelli

Of Counsel - Litigation

+39 02 771131

Giulio.Ponzanelli@belex.com

Claudio Tesaro

Partner - Antitrust

+39 02 771131

Claudio.Tesaro@belex.com

Andrea Carta Mantiglia

Partner - Corporate

+39 02 771131

Andrea.CartaMantiglia@belex.com

Arianna Colombo

Senior Counsel - Employment

+39 02 771131

Arianna.Colombo@belex.com

Valeria Giudici

Senior Counsel - Litigation

+39 02 771131

Valeria.Giudici@belex.com

Monica Fantino

Senior Counsel - Corporate

+39 02 771131

Monica.Fantino@belex.com

Sara Lembo

Managing Associate - Antitrust

+39 02 771131

Sara.Lembo@belex.com

Alessandro Rosi

Senior counsel - Administrative

+39 02 771131

Alessandro.Rosi@belex.com